



## **SCHEMA DI SINTESI MISURE PER LE COOPERATIVE 2013 -2014 LEGGE REGIONALE n. 5/2003**

### **Art. 4 – L.R. 5/03 (CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI)**

La Regione Marche, per gli anni 2013/2014, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 6 comma 1 e 1bis della L.R. n. 5/2003, concede alle cooperative e loro consorzi e alle cooperative sociali di cui alla LR 18/12/2001, n. 34, contributi in favore degli investimenti nelle seguenti modalità:

- a) contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi (art. 4 co. 2)
- b) contributi per l'attuazione di progetti sperimentali volti a sostenere iniziative di aggregazione tra cooperative, programmi di internazionalizzazione, sviluppo di nuove forme di cooperazione tra utenti nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e del gas.

Il contributo in conto capitale è concesso nella misura del 40 % del costo dell'investimento ammissibile. Sono ammissibili programmi di investimento di importi non inferiori ad € 15.000,00 e non superiori ad € 150.000,00.

**Sono ammessi al contributo i Progetti di investimento avviati a partire dal 1° GENNAIO 2012 e comunque già realizzati per almeno il 30% prima della presentazione della domanda.**

**Gli investimenti dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.**

Le spese di consulenza non possono essere relative a servizi prestati da soci della stessa società cooperativa, non devono essere continuative o periodiche, né essere connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa cooperativa (consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale ecc.).

#### **Investimenti ammissibili**

Sono ammissibili a contributo in conto capitale gli investimenti innovativi e sperimentali connessi alle seguenti tipologie di innovazione:

- Innovazione di prodotto/servizio;
- Innovazione organizzativa e/o di processo compresi i processi di aggregazione
- Incremento della sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Innovazione commerciale e internazionalizzazione

#### **I progetti presentati possono riguardare una pluralità di ambiti di innovazione.**

In particolare, per la realizzazione dei progetti relativi alle tematiche sopra riportate, sono agevolabili orientativamente le seguenti spese che verranno meglio definite nei bandi attuativi:

- macchinari, impianti ed attrezzature innovative di nuova costruzione;
- mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché non iscritti ai pubblici registri;
- consulenze per lo sviluppo e l'attuazione di un percorso relativo alla RSI (responsabilità sociale di impresa)
- consulenze per le certificazioni EMAS, ISO 14000, SA 8000, ISO 9000 o altre certificazioni europee volontarie;
- consulenze per la certificazione comunitaria di prodotto eco-label, per la certificazione CE su macchinari, componentistica ed attrezzature ad alta tecnologia;
- consulenze per la predisposizione di piani per la realizzazione di interventi diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel caso di spese relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionale e/o comunitarie e, pertanto, i costi ammissibili sono rigorosamente limitati alle spese supplementari (sovra costi) necessarie per conseguire il superamento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente;



- consulenze relative a processi di aggregazione tra imprese, quali fusioni, per unione o per incorporazione, costituzione di consorzi di imprese cooperative (il cui capitale sia posseduto interamente da imprese aventi i requisiti di PMI), gruppi paritetici di cooperative e/o reti di imprese cooperative (L. 133/2008 e 33/2009)
- spese di consulenza tecnico-scientifica e per il miglioramento dei processi produttivi e/o dei prodotti/servizi prodotti dalla cooperativa;
- spese di consulenza per check-up della struttura aziendale, per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per l'ottimizzazione della logistica dei processi e per consulenze finanziarie;
- spese di consulenza per penetrazione commerciale: attività di supporto alla promozione delle esportazioni, alla creazione di reti commerciali, alla ricerca di partners per la realizzazione di accordi di produzione e/o distribuzione, realizzazione di studi e ricerche di mercato;
- spese di consulenza per l'elaborazione di strategie di definizione dell'immagine e piani di comunicazione, compresa la creazione di marchi;
- acquisto di software, progettazione di software e di reti networking per un importo non superiore al 15% dell'investimento ammissibile;
- spese per la predisposizione dei programmi promozionali e per la realizzazione del materiale illustrativo e informativo ad essi connesso;
- partecipazione, nell'ambito di interventi di innovazione commerciale, a fiere ed esposizioni, limitatamente alle spese di locazione, installazione e gestione dello stand;
- Acquisto di marchi, brevetti e modelli;
- Software per la gestione della produzione (cam e cim);
- Acquisto di servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di processo, sociali ed etiche;
- Acquisto di servizi propedeutici all'ottenimento di certificazioni volontarie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Consulenza per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi (analisi della redditività, individuazione dei tempi morti di produzione, gestione passaggi, ottimizzazione scarti di produzione, ecc.), anche ai fini di fusioni di cooperative esistenti e/o la creazione di consorzi tra cooperative;
- Realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità industriali, per centri di costo, per commessa, ecc.);
- Adozione di sistemi informatici volti a garantire il controllo dei processi e la tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti;
- Registrazione di marchi, brevetti, disegni e modelli e acquisto di licenze (art. 33);
- Servizi relativi all'etichettatura anticontraffazione applicata ai propri prodotti (RFID o analoghi);
- Realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto che consenta di conoscere ogni singola fase di lavorazione a tutela del consumatore e ad identificazione della provenienza, tenendo conto della sicurezza ecologica, ambientale e della tutela della salute, dall'acquisto della materia prima al confezionamento (Etichettatura di qualità);
- Studi per strategie di marketing finalizzate all'internazionalizzazione dell'impresa su mercati determinati;
- Studi per ricerca di collaborazioni interaziendali, di distributori o importatori esteri, finalizzati alla definizione di accordi industriali o commerciali;
- Analisi e sviluppo dei piani commerciali e di marketing;
- acquisto hardware, software e banche dati, volti alla creazione di nuovi canali commerciali;
- Acquisizione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di nuovi processi di esportazione ed internazionalizzazione (show rooms elettronici, banche dati on line della fornitura e della subfornitura, magazzini virtuali; portali per realtà virtuali simulazione dei prodotti, vetrine on line);
- Implementazione di progetti e di software specifici per il Customer Relationship Management che realizzino una gestione organizzata delle informazioni sui clienti attuali e potenziali dell'impresa e sui contatti commerciali a supporto delle strategie di marketing;
- Creazione di mercati virtuali ovvero di marketplace tra imprese per lo scambio virtuale di beni e servizi;
- Acquisizione di sistemi informatici volti al B2B o al B2C
- Costi per la ricerca e sviluppo;
- Costi per la partecipazione del personale e/o soci della cooperativa a corsi di formazione per il fund raising, per il direct marketing e per il management.



### **Art. 5 – L.R. 5/03 (SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE COOPERATIVE)**

La Regione Marche concede alle “nuove cooperative” aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale dal 1° gennaio 2012 al 18.04.2014:

- a) **un contributo a fondo perduto per gli investimenti effettuati, proporzionale al numero dei soci lavoratori e dei dipendenti impiegati;**
- b) **un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nel primo anno di attività, con esclusione di quelle riferite al costo del lavoro;**
- c) **un contributo a fondo perduto per l’assistenza tecnica attraverso un tutor in fase di avvio dell’attività, per un periodo comunque non superiore ad un anno.**

Per usufruire di eventuali particolari priorità o condizioni agevolative previste per la categoria, le cooperative sociali, debbono essere iscritte all’albo regionale di cui all’art. 3 della LR 18/12/2001, n. 34.

#### **INTENSITA’ DELL’AIUTO.**

In relazione alle diverse tipologie di aiuto si prevedono le seguenti condizioni:

- a) **Il contributo a fondo perduto è concesso fino al 50% delle spese per gli investimenti e comunque non oltre il tetto di € 50.000,00 per ogni cooperativa, commisurato a € 10.000,00 per ogni socio lavoratore dipendente a tempo pieno e/o dipendente non socio previsto nel progetto d’impresa.** Nel caso di soci o non soci dipendenti part-time il contributo è rapportato alla percentuale di orario di lavoro risultante dal contratto rispetto al tempo pieno. Nel caso di soci lavoratori che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello dipendente, l’entità del contributo è rapportato alla percentuale di costo unitario del lavoro rispetto al costo unitario medio previsto o sostenuto per un rapporto di lavoro dipendente.
- b) Il contributo per le spese di gestione, ammissibili, sostenute per il primo anno di attività è pari 25% delle spese effettivamente sostenute e comunque sino ad un massimo di €10.000,00 per ogni cooperativa.
- c) **Il contributo per l’assistenza tecnica prestata da un Tutor scelto della cooperativa, per un periodo massimo di dodici mesi è previsto per un importo complessivo di € 6.000,00.**

Il contributo è concesso di norma a partire dall’approvazione del progetto.

L’intero importo di 6.000,00 euro viene riconosciuto solamente nel caso che il contributo concesso alla cooperativa per investimenti e gestione superi i 20.000,00 euro. Per importi inferiori il contributo per il tutor sarà ridotto del 50%. Nell’arco del periodo di attività il tutor informa, in almeno un incontro intermedio ed uno conclusivo, la struttura regionale competente in merito all’andamento dell’iniziativa.

#### **A) INVESTIMENTI**

Gli investimenti ammissibili, dalla data di costituzione fino alla data della presentazione della domanda possono essere relativi a:

- Installazione di impianti finalizzati all’espletamento dell’attività tipica della cooperativa, sia in immobili di proprietà, sia in immobili in locazione.
- Acquisto di attrezzature e macchinari finalizzati all’espletamento dell’attività della cooperativa.
- Acquisto di nuovi autoveicoli, sono finanziabili esclusivamente quelli strumentali al tipo di attività espletata.
- Acquisto attrezzature e macchine per ufficio (*arredi da ufficio, centralini telefonici, fax, computers e impianti necessari per il funzionamento di quest’ultimi*), Marchi, brevetti e licenze d’uso, Hardware, software e allacciamento a reti telematiche.



Nel caso si tratti di acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e autoveicoli non nuovi di fabbrica, dovrà essere prodotta perizia giurata resa da un professionista competente nella materia, iscritto ad albo professionale.

#### **B) SPESE DI GESTIONE**

Le spese di gestione ammissibili sono:

- Spese per la predisposizione del progetto: l'importo massimo ammissibile è pari a €. 1.500,00;
- Canoni di locazione per macchinari e attrezzature e canoni locazione di immobili, questi ultimi comunque previsti da contratti registrati presso l'Ufficio del Registro.
- Spese per la manutenzione e l'assistenza tecnica di macchinari e attrezzature ammesse a finanziamento.
- Spese per le assicurazioni collegate all'attività proposta.
- Spese per la cancelleria, postali e telefoniche.
- Spese per le consulenze e per la tenuta dei libri contabili.
- Spese per consumi di energia elettrica, di acqua e di combustibile per riscaldamento.
- Eventuali altre spese di cui sia documentata la necessità ai fini della realizzazione dell'attività proposta, richieste in sede di progetto ed approvate dalla Regione Marche.

Le spese sopra elencate devono essere riferite al primo anno di gestione dell'attività della cooperativa.

Da parte delle cooperative costituite da meno di 12 mesi possono essere richieste spese di gestione non ancora sostenute e relative al primo anno di attività.

***Le stesse saranno concesse proporzionalmente a quanto già sostenuto nei mesi precedenti.***

Il contributo sarà concesso sulla base delle spese previste nel progetto dietro presentazione della rendicontazione per le spese di gestione sostenute.